UNIONCAMERE VENETO
Delegazione di Bruxelles

Il settore della pesca e dell'acquacoltura dell'UE riceveranno un risarcimento per le perdite dovute alla guerra in Ucraina

Con 620 voti a favore, 10 contrari e 9 astensioni, gli europarlamentari hanno stipulato un accordo con i governi dell'UE per fornire ai **settori** della **pesca** e dell'**acquacoltura** europei un **sostegno finanziario** per alleviare le conseguenze della guerra in Ucraina.

Nel 2019, la flotta peschereccia dell'UE impiegava direttamente 129.540 pescatori per un totale di 73.983 imbarcazioni. L'acquacoltura impiegava circa 75.000 persone, mentre l'industria di trasformazione comprendeva circa 3.500 aziende.
Tuttavia, parte della flotta dell'Unione Europea ha **cessato l'attività** a causa della diminuzione della redditività e dell'aumento dei prezzi del carburante marino e dei mangimi per pesci a seguito del **conflitto militare**.
Inoltre, la discontinuità della catena di approvvigionamento e l'instabilità del mercato hanno portato a carenze avvertite anche dai settori dell'allevamento e della trasformazione dei prodotti ittici.

Per questa ragione, la misura approvata, avrebbe il compito di **sostenere i pescatori** che hanno dovuto cessare le loro attività a causa della guerra in Ucraina, nonché **i produttori** e **gli operatori** del **settore** della **pesca** e dell'**acquacoltura** le cui attività sono state interrotte a causa dell'aggressione russa.
I deputati hanno inoltre concordato con il Consiglio di modificare la proposta per includere anche gli operatori e i produttori la cui redditività economica è stata influenzata negativamente dalla guerra e dal settore della trasformazione.

Gli Stati membri potranno adattare le regole per utilizzare le risorse rimanenti disponibili nel **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca** (FEAMP) per il periodo di programmazione 2014-2020. La compensazione andrebbe dunque a coprire il mancato guadagno di operatori e di produttori, oltre che i costi aggiuntivi sostenuti a causa della guerra, come l'aumento dei prezzi dell'energia, dei mangimi per i pesci e delle materie prime.

L'aiuto verrebbe fornito retroattivamente a partire dal 24 febbraio 2022, data di inizio dell'aggressione russa, con un **tasso di cofinanziamento** del **75%**.

FONTE e LINK al testo originale:
https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220701IPR34351/eu-fisheries-and-aquaculture-to-receive-compensation-for-the-war-in-ukraine